

Codice scheda: ASC A3990124
Luogo e data: TORINO - 02/07/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BOSI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Ricorda con piacere la visita fatta all'Oratorio di Jesi, fondato per opera del Can. Bosi e di altre benefiche persone. Fa caldi voti affinché, insieme al Dir. D. Baldi L., possa trovare altri generosi benefattori.

Torino, 2 luglio 1899

Reverendissimo e carissimo Signor Can. Bosi

Reduce dal mio viaggio trovai un cumulo d'affari che m'impedirono di soddisfare presto ad un desiderio del mio cuore. Colgo il primo momento disponibile per darvi evasione. Ricordo con piacere la visita fatta a codesto Oratorio di Maria Ausiliatrice fondato per opera di V. S. e di altre benefiche persone nel 1897 in Jesi a favore della gioventù maschile, ricordo le cordiali accoglienze fattemi da V. S., dai miei cari Confratelli, da quelli vispi giovanetti che lo frequentano e da tanti personaggi, fra cui debbo annoverare specialmente S. E. Rev.ma Monsignor Vescovo, che si degnarono onorare di loro presenza le funzioni di Chiesa e la riunione accademica di quella sera. Sento il bisogno di rendere a tutti le più vive grazie della bontà che si ebbe per me, e prego V. S. a volersi fare interprete della mia riconoscenza presso di tutti, aggiungendo le mie sincere congratulazioni per quanto già si fece a vantaggio dei figli del popolo. Quelle scuole pratiche di arti e mestieri per allievi esterni, quelle scuole elementari, quell'Oratorio con l'annesso ricreatorio sono opere degne di alto econmio e che certo riusciranno di grande utilità alla gioventù. Il contegno di codesti fanciulli nella chiesa, la loro divozione nell'accostarsi alla Sacra Mensa mi hanno consolato; mentre il vederli ripartiti nei rispettivi laboratori e scuole mi ha molto rallegrato richiamandomi alla memoria i primordi di questo Oratorio di San Francesco di Sales, culla di tutte le opere salesiane del nostro carissimo Padre Don Bosco di venerata

memoria. Fo caldi voti a Maria Ausiliatrice affinché la S. V. ed il nostro amato Don Luigi Balbi Direttore di codesta casa possano come Don Bosco trovare in avvenire generosi benefattori, come già ne trovarono in passato, per dare a codesta bell'opera il necessario sviluppo per estendere sempre più il bene spirituale e temporale di codesta gioventù.

Certo che la Celeste Madre Aiuto dei Cristiani, Patrona speciale dell'Istituto Salesiano di Jesi compenserà largamente quelle anime generose che s'interessano a favore dei poveri fanciulli e giovanetti, che formavano la delizia del suo divin figlio, mentre, durante la sua mortale carriera, istruiva le turbe nella Palestina.

Gradisca i miei rispetti e voglia qualche volta raccomandare al Signore colui che gode professarsi

Aff.mo Obbl. servo ed amico
Sac. Michele Rua

Corino, 3 luglio 1899

Bossi Canonico

Rev^{mo} e Car^{mo} Sig. Can. Bossi,

Ritornando dal mio viaggio trovai un cumulo d'affari che m'impedirono di soddisfare più presto ad un desiderio del mio cuore. Colgo il primo momento disponibile per darvi evasione. Ricordo con piacere la visita fatta a codesto Oratorio di Maria Ausiliatrice fondato per opera di V. S. e di altre benefiche persone nel 1897 in tesi a favore della gioventù maschile, ricordo le cordiali accoglienze fattemi da V. S., dai miei cari Confratelli, da quei virpi giovani, netti che lo frequentano e da tanti personaggi, fra cui debbo annoverare specialmente S. E. Rev^{mo} Mons. Versovo, che si degnarono onorar di loro presenza le funzioni di chiesa e la riunione accademica di quella sera. sento il bisogno di rendere a tutti le più vive grazie della bontà che si ebbe per me, e prego V. S. a volersi far interprete della mia riconoscenza presso di tutti, aggiungendo le mie sincere congratula-

zioni per quanto già si fece a vantaggio dei figli del popolo. Quelle scuole pratiche di arti e mestieri per allievi esterni, quelle scuole elementari, quell'Oratorio coll'annesso ricreatorio sono opere degne di alto encomio e che certo riusciranno di grande utilità alla gioventù. Il contegno di codesti fanciulli nella chiesa, la loro devozione nell'assistere alla sacra Mensa mi hanno consolato, mentre il vederli ripartiti nei rispettivi laboratori e scuole m'ha molto rallegrato richiamandomi alla memoria i primordi di questo Oratorio di S. Francesco di Sales, culla di tutte le opere salesiane del nostro carissimo Padre D. Bosco di venerata memoria. Faccio caldi voti a Maria Ausiliatrice affinché la V. S. ed il nostro amato D. Luigi Baldi direttore di codesta casa possano come D. Bosco trovare in avvenire generosi benefattori, come già ne trovarono in passato, per dare a codesta bell'opera il necessario sviluppo per estendere sempre più il bene

spirituale e temporale di codesta gioventù.
Certo che la Celeste Madre Ajuto dei
Brittiani, Patrona speciale dell'Isti-
tuto Salesiano d'Jesi ricompenserà
largamente quelle anime generose
che s'interessano a favore dei poveri
fanciulli e giovanetti, che formava-
no la Delizia del suo Divin Figlio, men-
tre, durante la sua mortale carriera, istruì
va le turbe nella Palestina.

Gradisca i miei rispetti e voglia
qualche volta raccomandare al Si-
gnore colui che gode professarici

D. F. S. Rev^{ma} e Car^{ma}

Aff^{mo} - Obbl^{to} servo ed amico
Sac. Michele Qua